

# Relazione 2002 -2018

## Corso di Laurea in Ostetricia ( PD-VI-TV-RO )

### Presidenza Prof. Nardelli

La Storia della formazione delle Ostetriche risale all'iniziativa dei Dogi di Venezia che furono i primi ad intuire che la figure che assistevano la natalità dovessero avere una preparazione.

L'insegnamento dell'ostetricia fu istituzionalizzato a Padova nel 1767 con Luigi Calza che ricoprì la prima cattedra di “ *De Morbis Mulierum, Puerorum et Artificum*” con l'istituzione del primo “*Gabinetto Ostetrico*”.

Il Governo Crispi del 1888 rese obbligatoria la registrazione dei nati da parte dell' Ostetrica , affidandole così una enorme responsabilità sociale di tipo anagrafico; da qui la necessità di ampliare la formazione ostetrica diffondendola a tutti gli Ospedali che supportavano la preparazione mediante “*Scuole di Ostetricia*”.

L'iter amministrativo di istituzione del “ *Diploma Universitario di Ostetrica/o* “ si compie con l' emissione del D.L n.502 del 30.12.1992 e con l'individuazione del primo Profilo dell'Ostetrica/o sancito dal D.M. n. 740 del 14.9.1994 (G.U. n.6 del 9.1.1995).

Nel 1992 inizia quindi la trasformazione della formazione delle Ostetriche dalle Scuole Ospedaliere ai Corsi di Laurea Universitari triennali.

La Formazione Universitaria fu introdotta sia per rendere omogenea la preparazione degli studenti su tutto il territorio nazionale, sia per poter equiparare il titolo italiano agli analoghi titoli formativi europei.

Il Primo Presidente del Diploma Universitario di Ostetricia è stato il Prof. Michele Mega nel 1996, quindi il Prof. Pasquale Grella, il Prof. Antonio Ambrosini, il Prof. Mario Rondinelli ed il primo Presidente del Corso di Laurea in Ostetricia è stato il Prof. Giovanni B. Nardelli inizialmente a Padova nel 2002 , poi a Parma e successivamente nuovamente a Padova, fino al 2018 : 22 anni di recente evoluzione amministrativa-formativa dell'Ateneo di Padova, Nazionale ed infine Europea, grazie ad un triennio di studio che ha subito cambiamenti evolutivi sia nel Regolamento che nell'Ordinamento, recependo le più recenti disposizioni dell' Unione Europea (Diploma Supplement, etc. ) garantendo così la libera circolazione dei laureti italiani all'interno della UE. (<https://www.sdb.unipd.it/corsi/attivita-didattiche/attivita%20didattiche-area-ginecologico-ostetrica>)

Ogni studente ha seguito il percorso formativo dei tre anni registrando tutte le attività già classificate ed accreditate e verificate dai tutors su appositi books, uno per ciascun anno; lo spirito di cooperazione ed il lavoro di gruppo con tutors e docenti ha sempre comportato la immediata identificazione della morbilità in itinere, annullando totalmente la mortalità, l'abbandono ed il trasferimento in altre università. T-shirt e Hoodies recanti il logo dell' Università di Padova, l'utilizzo di 2 sale informatiche con 50 computers in rete, la realizzazione di un Centro di Simulazione Ostetrica computerizzato, un Archivio Ostetrico Antico dedicato alla Dott.ssa Marina Cimino ( <http://www.ginecologia.unipd.it/collezione/Collezione%20Ostetrica.htm> ) , un archivio di Linee Guida Ginecologiche e Ostetriche nel sito web della Clinica Ginecologica Ostetrica on line 24/24 h (<https://www.sdb.unipd.it/servizi/attivita%20assistentziali-specialistiche-area-ostetrico-ginecologica>), l'assegnazione di 7 notebook alle candidate per i soggiorni in Africa e l'incentivazione alla frequenza in altri centri europei, si sono rivelati tutti strumenti di crescita culturale, di entusiasmo, di coesione e di riferimento anche post-lauream .

Il CdL di Ostetricia ha infine organizzato e supportato l'esposizione museale con 50 manufatti di cera policroma e calchi in gesso di feti e bacini materni e strumenti ostetrici risalenti al 1700 in una mostra dal titolo : “ Venire alla Luce” che è rimasta aperta al pubblico della Città di Padova, presso il MUSME di Padova per tutto l'AA. 2017-2018.

Questi processi evolutivi hanno sviluppato l'interesse e creato i presupposti per la circolazione degli studenti nei Programmi Europei Erasmus con relativi interscambi con Svezia, Finlandia, Spagna, Francia, Germania e Romania.

Ulteriori collaborazioni con l'Africa sono state incentivate tramite il CUAMM di Padova (Direttore: Don Dante Carraro) grazie al finanziamento di numerose Borse di Studio dedicate al Prof. Michele Mega e ad una Ostetrica Irma Battistuzzi/Alumni Padova.

L'estensione della formazione nella Regione Veneto ha trovato la disponibilità non solo all'interno dell'Azienda Ospedaliera Università di Padova, ma anche presso l'Azienda ULSS 8 Berica (Vicenza), l'Azienda ULSS 6 Euganea (Padova), l'Azienda ULSS 5 Polesana (Rovigo), l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (Treviso), con una numerosità di laureati di 63 studenti per anno, fino al 2017 quando è stata chiusa la Sede di Rovigo. Il CdL di Ostetricia si è fatto carico sin dal 2015, presso il Governo Regionale Veneto, di creare nuovi spazi occupazionali per le Ostetriche che sul territorio possono seguire la gravidanza a basso rischio, fino alla pubblicazione degli atti definitivi sul BUR n. 28 // 28 Marzo 2018 ( *DGR n. 568 del 21/4/2015-Progetto Pilota "Gestione della gravidanza a basso rischio ostetrico BRO"*, *Deliberazione n. 1/CR // 11 gennaio 2018. Deliberazione Giunta Regionale n. 228 // 06 marzo 2018* ).

In riferimento al Modello della Rete Assistenziale per il Percorso Nascita e della Rete dei Punti Nascita ( *Deliberazione Giunta Regionale n. 2238 // 23 dicembre 2016 Bur n.6 // 13 Gennaio 2017 All A,B,C* ) si è proceduto a unificare il gruppo parto della clinica universitaria ed ospedaliera di Padova, realizzando il più grande Centro Nascita del Nord-Est d'Italia con 10 Sale Travaglio-Parto, 2 Sale Operatorie Ostetriche all'interno, attrezzato con tutti i più avanzati sistemi informatici Sonicaid in rete per sorveglianza ostetrica computerizzata, apparecchiatura ROTEM per il controllo della coagulazione intrapartum, emoteche, 10 ecografi, terapia antalgica h 24 anche con apparecchiature AirNova NIKI 2002 – (N<sub>2</sub>O)protossido/O<sub>2</sub>, vasche ad acqua, liane, palloni per le svariate posizioni materne e sistema TV a circuito chiuso per diffondere programmi educazionali tramite laboratori didattici interattivi, un gruppo chirurgico con 4 sale operatorie / sale si preparazione / sale di risveglio , Angiografia interventistica x embolizzazioni ed un Centro PMA ( *Certificato e Accreditato ISONET- Certiquality UNI EN ISO 9001: 2008 - Certificato n. 18699 del 12.5.2015* ) per fecondazioni assistite di I° - II° - III° livello con banca per la crioconservazione di cellule, tessuti ed embrioni anche in funzione della oncofertilità.

Il Corso di Laurea di Ostetricia è un percorso di studio Certificato e Accreditato ( *ISONET- Certiquality UNI EN ISO 9001: 2008 - Certificato n. 24313 del 31.1.2017* ), unico in Italia, grazie anche alla prevalenza della lingua veicolare, così da preparare le neo laureate ad essere operatrici europee con Certificato Europeo in lingua inglese, rilasciato contestualmente alla Certificazione Italiana.

Un ringraziamento speciale è doveroso rivolgerlo agli entusiasti artefici di questi processi evolutivi : Gaetano Manfreda, Segreteria Generale; Maria Rosaria Ciullo, Coordinatrice di Padova, Fabiola Modenese, Coordinatrice Sala Parto, Laura Sansone, Guida Tutor OSCE; Emanuela Busa Coordinatrici di Vicenza; Donatella Chiarioni Coordinatrice di Rovigo; Paola Bortoletto e Patrizia Mussi Coordinatrici di Treviso, tutti i Tutor di ogni ordine e grado ed i Primari di Treviso : Giuseppe Dal Pozzo ed Enrico Busatto, Il Primario di Rovigo : Giancarlo Stellin, il Primario di Vicenza : Carlo Zanni.

Ed infine, last but not least, i ringraziamenti sono rivolti anche allo staff di Direzione : il Vice Presidente Prof. Erich Cosmi ed il Segretario Dott. Carlo Saccardi.

A tutti lascio un piccolo-grande scrigno costruito con il motto di Nelson Mandela : *"I never lose, I either win o learn "*

*Padova, 25 Settembre 2018 – Prof. Giovanni B. Nardelli*